



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 2 del 20-02-2019**

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA LRT 65/2014.**

L'anno duemiladiciannove e questo giorno 20 del mese di Febbraio alle ore 09:00 nel Palazzo Comunale si é riunito il Consiglio Comunale convocata nelle forme di legge.  
Presiede l'adunanza il sig. STELLA MARCELLO nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
STELLA MARCELLO	X	
RADI MORENO	X	
MENCUCCINI FRANCESCA	X	
PICCI ARIANNA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
NICCOLINI LUCA	X	
FANELLI ROBERTO		X
TOGNARINI SERGIO	X	
GRASSI SANDRO	X	
FAENZI MONICA		X
MAGAGNINI GIACOMO		X
TRAVISON FRANCESCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
TOTALE	10	3

Partecipa il Segretario Comunale, FIMMANO' DOMENICO incaricata della redazione del verbale.  
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento del Piano operativo. E' stato un percorso lungo e complesso che ha dovuto tenere conto delle sopravvenute novità normative . Il Piano operativo è uno strumento che, una volta approvato definitivamente, darà risposte ai cittadini, oltre a una pianificazione del territorio caratterizzata da uno sviluppo sostenibile, attraverso una tutela ambientale e del paesaggio. Il Sindaco riferisce che sarà fatta un'ulteriore assemblea pubblica informativa dopo la pubblicazione del Piano sul bollettino regionale.

L'Arch. Massetani illustra il nuovo Piano operativo con l'ausilio di slides. Il Piano è stato redatto tenendo conto delle indicazioni della Regione Toscana, riguardanti in particolare la riduzione del consumo di suolo, la riqualificazione dei centri urbani e la tutela di quelli rurali. L'obiettivo è stato quello di conciliare la pianificazione del territorio con la qualità paesaggistica. Massetani analizza gli interventi previsti nei tre nuclei di Scarlino, ossia il capoluogo, Scarlino scalo e le Case e il Puntone: proprio al Puntone è stata superata la distinzione tra comparto 1 e 2 ed è stato ricompreso il Piano complesso nel Piano operativo.

Interviene il consigliere Pastorelli, il quale chiede all'Arch. Massetani se la possibilità, da quest'ultimo menzionata nel suo intervento, di trasformare i capannoni a Scarlino Scalo è consentita solo per realizzare civili abitazioni oppure anche per attività commerciali.

L'Arch. Massetani risponde che è prevista la possibilità di trasformare i capannoni in attività commerciale di vicinato, oltre che in civili abitazioni.

Il consigliere Pastorelli chiede chiarimenti su quale soggetto dovrebbe realizzare il fosso davanti al Porto del Puntone e se la possibilità di realizzare due nuovi insediamenti produttivi al Casone è rivolta anche a nuove attività o solo a soggetti che ne hanno già una in quell'area.

L'Arch. Massetani risponde che il fosso deve essere realizzato dai soggetti privati mentre gli insediamenti produttivi al Casone possono essere avviati anche per chi volesse avviare una nuova attività, sempre secondo il criterio della sostenibilità ambientale.

Il consigliere Pastorelli ritiene che con questo atto ci sia finalmente la possibilità di ridare sviluppo al territorio anche se l'adozione è avvenuta con ritardo. Pastorelli dichiara che si asterrà nella votazione.

Il consigliere Niccolini apre il suo intervento per ricordare Renzo Cappelli, scarlinese deceduto in nottata. Sul Piano operativo Niccolini ritiene sia stato fatto un ottimo lavoro per riqualificare e migliorare il nostro territorio, visto che vengono toccati molteplici aspetti quali lo sviluppo termale e balneare.

Il capogruppo di Sinistra Italiana Rustici riferisce che il lavoro per questa adozione è partito da due legislature e che in questo percorso sono state recepite tante voci ed esigenze. Lui e il suo gruppo intendono avallare queste scelte che sono state fatte, da quelle al Casone alla riqualificazione del centro storico, aggiungendo che il tempo trascorso per l'adozione è stato necessario per fare le cose bene.

Il consigliere Travison dichiara che si asterrà nella votazione per non avere avuto tutti gli strumenti per vedere il Piano nel dettaglio e dare un giudizio, visto il poco tempo a disposizione e la necessità di essere affiancati da un tecnico. Travison ritiene comunque che sia stato ancora trascurato il centro storico ma anche l'aspetto relativo alle terme, che invece potrebbe dare importante sviluppo al territorio.

Il Sindaco Stella fa anzitutto presente che le terme hanno un'apposita scheda. Il Sindaco ritiene che

in questo Piano siano stati raggiunti importanti risultati in termini di riduzione del consumo di suolo e delle maxi aree commerciali. Il Piano sarà ora pubblicato per 90 giorni sul Bollettino Ufficiale regionale, entro i quali sarà possibile presentare osservazioni prima della definitiva approvazione.

L'Arch. Massetani chiarisce che il Ministero ha già riconosciuto la risorsa termale, per cui è prevista la possibilità di realizzare la struttura con i relativi servizi ma con posti letto limitati a venti, almeno in questa prima fase.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

CHE il Comune di Scarlino è dotato di Regolamento Urbanistico approvato il 25 ottobre 2002 con Delibera di Consiglio Comunale n. 56/2002 e redatto sulla base del primo piano strutturale del 1999;

CHE il Comune di Scarlino è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13.07.2012, come Variante Generale al Piano Strutturale precedente, che era stato approvato in data 9 dicembre 1999, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 69/1999;

CHE la redazione del piano strutturale di cui alla DCC 28/2012 ha costituito l'inizio di un processo di rifacimento di tutti gli atti di pianificazione urbanistica del Comune di Scarlino, processo necessario anche in relazione al nuovo quadro normativo delineato dalla Regione Toscana con la legge regionale n.65/2014 ipotizzando anche la possibilità di procedere a varianti anticipatrici del nuovo strumento di pianificazione;

Conseguentemente:

con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 23 gennaio 2014 è stata approvata la “Variante al Regolamento Urbanistico finalizzata alla redazione del Piano Complesso del Puntone” ai sensi della L.R.n.1/2005;

con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 15 novembre 2017 è stata approvata la “Variante al Regolamento urbanistico vigente finalizzata all'adeguamento della variante al RU approvata con DCC n.3 del 23/01/2014 alla LR 65/2014 e al nuovo PIT/PPR/2015”;

CHE l'atto urbanistico seguente al Piano Strutturale è costituito dal Piano Operativo: si precisa che il procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Scarlino è iniziato ai sensi della L.R.1/2005 come nuovo Regolamento Urbanistico (oggi Piano Operativo ai sensi della LR 65/2014);

CHE al fine di procedere alla redazione del nuovo regolamento urbanistico, ora Piano Operativo, la Giunta Comunale con proprio atto di indirizzo n.131 del 11/09/2012 determinò di affidare la stesura mediante affidamento a soggetto esterno;

CHE pertanto, a seguito dell'espletamento di procedure di gara fu affidata l'incarico di redazione del nuovo Regolamento Urbanistico, oggi piano operativo, all'arch. Graziano Massetani e fu stipulata la convenzione: Convenzione di rep. 11 del 14.05.2013;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15.10.2013 è stato dato l'Avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della LR 1/2005 del nuovo regolamento urbanistico anche ai fini della VAS ai sensi della LR 10/2010;

CHE con nota del 31/03/2014 di protocollo n. 4380 è stata effettuata la trasmissione agli enti e ai soggetti competenti in materia ambientale della documentazione del documento di avvio e della

documentazione del rapporto preliminare di VAS;

CHE a seguito della trasmissione dei documenti sono pervenuti i seguenti contributi:  
in data 18/04/2014 prot.n. 5396 – Regione Toscana - contributo al procedimento di VAS;

CHE a seguito dell'entrata in vigore della già richiamata LR 65/2014 pubblicata sul BURT n.53 del 12/11/2014, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno conformare integralmente gli strumenti urbanistici comunali al mutato scenario normativo, a cui si aggiunge anche la contestuale definizione da parte della Regione Toscana della Variante al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) di cui alla DCR n.37 del 27 marzo 2015 e che pertanto è stato necessario integrare e modificare i contenuti della Relazione di avvio del procedimento della Variante Generale al RU, oggi PO, di cui alla D.C.C. n.33 del 15/10/2013 e la relazione redatta costituisce pertanto integrazione dell'atto di avvio del procedimento di formazione del nuovo PO ai sensi dell'art.17 della LR 65/2014, e integra l'avvio del procedimento deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.33 del 15/10/2013;

CHE con Delibera di Giunta Municipale n.94 del 27/06/2017 è stata approvata l'integrazione all'avvio del procedimento già effettuato con DCC 33/2013 sopra richiamata;

CHE con nota del 04/09/2017 l'atto di avvio del procedimento è stato trasmesso a tutti i soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della procedura di approvazione del nuovo Piano Operativo (PO) per i pareri e gli apporti conoscitivi che eventualmente vorranno fornire;

CHE a seguito della trasmissione del documento di integrazione dell'avvio del procedimento per la formazione del piano operativo sono pervenuti i seguenti contributi:  
in data 28/09/2017 di prot.n. 13500 – Acquedotto del Fiora  
in data 29/09/2017 di prot.n. 13543 – Arpat  
in data 23/10/2017 di prot.n. 14611 – Regione Toscana:  
Direzione Urbanistica e Politiche Ambientali - Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio  
Direzione Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Ambientale Strategica.

CHE con nota via pec di protocollo n.456 del 10/01/2018 è stata richiesta alla Regione Toscana l'attivazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della LRT n.65/2014 al fine di valutare l'impegno di nuovo suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art.4 della medesima L.R.T.n.65/2014 per la previsione di nuovi insediamenti per attività urbane, strutture ricettive ed impianti sportivi da inserire nel Piano Operativo;

CHE in data 20 aprile 2018, a seguito di convocazione da parte della Regione Toscana pervenuta via pec in data 27/03/2018 di protocollo n.4283 si è svolta, presso gli uffici della Regione Toscana in Firenze, via di Novoli n.26, la Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della LRT n.65/2014: le condizioni, le fattibilità e le prescrizioni impartite dalla Conferenza di Copianificazione saranno assunte all'interno del Piano Operativo;

RICHIAMATO l'art. 228 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, che consente l'approvazione di varianti al Piano strutturale ed al Regolamento urbanistico ai Comuni dotati di Piano strutturale e Regolamento urbanistico approvati per i tre anni successivi all'entrata in vigore della medesima legge;

RICHIAMATA altresì la Delibera di Giunta Regionale n.327 del 03/04/2018 della Regione Toscana nella quale si chiarisce che: *“Pertanto laddove si renda necessario, per i comuni ricadenti*

*nell'articolo 228 procedere contestualmente all'adozione/approvazione del nuovo piano operativo, all'adozione/approvazione di varianti puntuali al piano strutturale vigente che si trovino in rapporto strumentale con quest'ultimo, tali varianti non incorrono nelle limitazioni temporali di cui all'articolo 228, in quanto trattasi di varianti funzionali alla coerenza tra i due strumenti di pianificazione ed al miglioramento dell'attuabilità delle previsioni contenute nel medesimo piano operativo.”;*

CHE pertanto ai fini dell'adozione del Piano Operativo è stato necessario procedere ad una variante al piano strutturale propedeutica all'approvazione del Piano Operativo stesso e finalizzata alla modifica del dimensionamento di tutte le UTOE ai sensi della D.G.R. n.327/2018;

CHE è stato necessario avviare:

- il procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale propedeutica all'approvazione del Piano Operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento di tutte le UTOE ai sensi della D.G.R. n.327/2018;
- le consultazioni ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R. n.10/2010 e.ss.mm.;

CHE con Delibera di Giunta Municipale n.138 del 20/11/2018 è stata dato l'avvio del procedimento di Variante al Piano Strutturale propedeutica all'approvazione del piano operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento delle UTOE del PS – avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

CHE con nota del 20/11/2018 di protocollo n. 15619 i documenti dell'avvio del procedimento della variante al PS propedeutica all'approvazione del Piano Operativo e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS sono stati trasmessi a tutti i soggetti tenuti a fornire contributi e pareri tecnici;

CHE dopo la trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

- in data 29/11/2018 prot.n. 16164 – Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile – Genio Civile Toscana Sud
- in data 29/11/2018 prot.n. 16169 – Consorzio 5 Toscana Costa
- in data 03/12/2018 prot.n. 16361 – Provincia di Grosseto – Servizio Pianificazione territoriale
- in data 04/12/2018 prot.n. 16410 – Arpat Area Vasta Sud Dipartimento di Grosseto
- in data 18/12/2018 prot.n. 17256 – Acquedotto del Fiora spa
- in data 18/12/2018 prot.n. 17260 – Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Ambientali – Settore Pianificazione del territorio
- in data 24/12/2018 prot.n. 17490 – Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Ambientale Strategica
- in data 27/12/2018 prot.n. 17536 – Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Arezzo e Grosseto;

CHE con Determinazione Dirigenziale n.78 del 08/02/2019 vi è stata la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 della LRT n. 10/2010 della Variante al Piano Strutturale propedeutica all'approvazione del piano operativo con la determinazione da parte dell'Autorità competente, Ufficio Ambiente nella persona dell'Ing. Roberto Micci, di assoggettare la Variante al Piano Strutturale alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

CHE la proposta di Rapporto Ambientale VAS pervenuta accompagnata dalla Sintesi non tecnica, sia per il Piano Operativo che per la contestuale Variante al Piano Strutturale, redatta ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T.n.10/2010 predisposta dal tecnico progettista, contiene gli approfondimenti e le modifiche conseguenti ai contributi pervenuti conseguenti alla trasmissione

della documentazione nei momenti dell'avvio del procedimento precedentemente descritti;

Che l'Amministrazione Comunale di Scarlino ha individuato, una forma di partecipazione già in corrispondenza dell'avvio del procedimento della redazione del nuovo Regolamento urbanistico in quanto, tutti i cittadini, le associazioni di categoria, le associazioni di volontariato, le associazioni professionali ecc. sono stati inviati a presentare "Manifestazioni di interesse";

CHE gli avvisi per la presentazione di manifestazioni di interesse ai sensi dell'art.13 del DPGR 2 febbraio 2007 n.3/R per il regolamento urbanistico sono stati approvati con i seguenti atti:

Delibera di Giunta Municipale n.16 del 19.02.2013

Delibera di Giunta Municipale n.38 del 26.03.2013

Delibera di Giunta Municipale n.126 del 23/09/2014;

CHE risultano depositati 177 contributi derivanti dalla manifestazione di interesse da parte di cittadini, imprenditori, aziende agricole, associazioni sportive ecc. che verranno valutati nel corso della definizione del progetto del regolamento urbanistico alla luce degli obiettivi e delle strategie del RU/Piano Operativo e della coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore;

CHE durante il periodo di redazione del piano operativo e nel pieno rispetto dell'autonomia propositiva e decisionale della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale sono stati:

- Effettuati n.200 incontri singoli con proprietari di immobili inseriti all'interno del contesto urbano e soggetti a possibili interventi di riqualificazione urbana o eventuali espansioni;
- Analizzati, oltre a quelli già menzionati di cui alle manifestazioni di interesse (n.177), ulteriori 30 contributi inviati da singoli cittadini contenenti suggerimenti e proposte per le diverse parti del territorio comunale;
- Svolte numerosissime riunioni:  
n.30 con il tecnico incaricato, oltre che vari incontri con soggetti istituzionali Regione Toscana (13 incontri specifici), Provincia di Grosseto, Sovrintendenza Archeologica belle Arti e Paesaggio, Genio Civile coinvolti a vario titolo nel procedimento.
- Effettuate n.5 sedute della Commissione temporanea di studio delle problematiche relative alla pianificazione urbanistica;
- Effettuate n.4 assemblee pubbliche.

CHE inoltre durante il percorso di formazione del piano Operativo sono stati pubblicati alcuni articoli sui quotidiani locali e che un valido ulteriore strumento di comunicazione è stato costituito dalla pagina dedicata al sito web dell'ente nella sezione Pianificazione urbanistica – Piano Operativo;

CHE ai sensi dell'articolo 38 della L.R.T.n.65/2014, il Garante dell'informazione e della partecipazione, Domenico Fimmanò, avente funzione di segretario Comunale del Comune di Scarlino, nominato con decreto Sindacale n.17 del 14/11/2018 ha provveduto alla stesura di un rapporto in merito all'attività svolta ai fini della partecipazione;

CHE come risulta dalla relazione e del Responsabile del Procedimento arch. Patrizia Duccini, redatta ai sensi dell'art.18 della L.R.T.n.65/2014, con la quale si accerta e si certifica che il procedimento di adozione della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo si è svolto nel pieno rispetto della normativa di settore vigente, sono state espletate le seguenti attività nell'ambito del procedimento di adozione degli atti di pianificazione in oggetto:

*Deposito atti Regione Toscana, Genio Civile Toscana Sud, sede di Grosseto*

- Ai sensi del DPGR 25/10/2011 n.53/R Recante regolamento di Attuazione dell'articolo 62 della

L.R.T.n.1/2005 in materia di indagini geologiche, si è provveduto a depositare in data 11/02/2019 con protocollo n. 1899 alla Regione Toscana, Genio Civile Toscana Sud, sede di Grosseto, gli elaborati geologici e idrologici a supporto e tutta la documentazione relativa al Piano Operativo e alla contestuale variante al Piano Strutturale corredati anche della certificazione, ai sensi dell'articolo 104 della L.R.T.n.65/2014, dell'adeguatezza delle indagini relative alla pericolosità idrologica, sismica e mitigazione dei rischi.

La Regione Toscana, Genio Civile Toscana Sud, sede di Grosseto comunicava l'avvenuto deposito e l'attribuzione del numero di deposito: Deposito n.1322 del 12/02/2019;

#### *Procedimento VAS*

Il tecnico incaricato, arch. Graziani Massetani, ha trasmesso il Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non Tecnica, sia per il Piano Operativo che per la contestuale Variante al Piano Strutturale, di cui alla LR 10/2010, redatti ai sensi della LR 10/2010, con i contenuti previsti dall' art. 24, che saranno adottati contestualmente alla Variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo ai sensi dell'art 8 comma 6 della LR LR/2010, e successivamente trasmessi dopo l'adozione all'Autorità Competente – Ufficio Ambiente del Comune di Scarlino per gli ulteriori adempimenti.

#### *Relazione del Responsabile del procedimento*

Il Responsabile del Procedimento, arch. Patrizia Duccini ha accertato e certificato che il procedimento di adozione del nuovo Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, ai sensi dell'art 18 della LR 65/2014;

#### **DATO ATTO INOLTRE CHE :**

- Il Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13.07.2012 e oggetto con il presente atto di variante propedeutico e contestuale all'adozione del Piano Operativo è coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di cui all'articolo 10 comma 2 lett. a) e b) della L.R.T.n.65/2014 come risulta dalla relazione tecnica redatta dal progettista incaricato arch. Graziano Massetani;

-il Piano Operativo è coerente con il Piano Strutturale così come modificato con il presente atto, come risulta dalla relazione tecnica redatta dal progettista incaricato arch. Graziano Massetani;

- Il vigente "Piano Comunale di Protezione Civile" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/04/2012 costituisce parte integrante del presente P.O. ai sensi dell' art. 104 comma 4 della L.R.T.n.65/2014;

CHE la Giunta Comunale, con propria deliberazione n.32 del 12/02/2019, ha dato atto della completezza della documentazione degli atti di pianificazione di cui in oggetto, predisposti dal progettista incaricato arch. Graziano Massetani, concordando sul testo da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua adozione;

CHE nella stessa Delibera di Giunta n.32 del 12/02/2019 ha stabilito di prorogare i giorni dedicati alle osservazioni in 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso di adozione durante i quali chiunque potrà prenderne visione e che entro e non oltre tale termine potrà presentare le osservazioni;

CHE gli elaborati del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale, trasmessi dal tecnico progettista arch. Graziano Massetani in data 11/02/2019 di prot.n. 1894 e depositati presso l'Ufficio Urbanistica, sono costituiti da:

#### **Elaborati Variante al Piano Strutturale**

#### *Relazione di accompagnamento*

#### *Rapporto Ambientale VAS ex art.24 della LRT 10/2010*

## ***Studio di incidenza Ambientale – Screening ex LR 30/2015***

Elaborati del PS vigente variati:

***PS 04a – Le UTOE Nord***

***PS 04b – Le UTOE Sud***

***PS 06 – Norme tecniche di Attuazione***

**Elaborati del Piano Operativo**

**QUADRO CONOSCITIVO (Q.C):**

Documenti testuali:

***REL – relazione illustrativa***

Tavole:

***Q.C.01 – Inquadramento territoriale rispetto al PIT/PPR***

Q.C.01a - Inquadramento rispetto all'invariante I e II – scala 1:50.000

Q.C.01b - Inquadramento rispetto all'invariante III e IV – scala 1:50.000

***Q.C.02 – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – scala 1:10.000***

Q.C.02a – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – Territorio comunale Nord

Q.C.02b – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – Territorio comunale Sud

***Q.C.03 – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – scala 1:10.000***

Q.C.03a – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale Nord

Q.C.03b – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale Sud

***Q.C.04 – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – scala 1:10.000***

Q.C.04a – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – Territorio comunale Nord

Q.C.04b – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – Territorio Comunale Sud

***Q.C.05 – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – scala:10.000***

Q.C.05a – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Territorio comunale Nord

Q.C.05b – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Territorio comunale Sud

***Q.C.6 – Relazione illustrativa attribuzione di pericolosità e fattibilità***

***Q.C.07 – Carta dei dati di base – scala 1:10.000***

Q.C.07a – Carta dei dati di base – Territorio comunale Nord

Q.C.07b – Carta dei dati di base – Territorio comunale Sud

***Q.C.08 – Carta geologico strutturale – scala 1:10.000***

Q.C.08a – Carta geologico strutturale – Territorio comunale Nord

Q.C.08b – Carta geologico strutturale – Territoriale comunale Sud

Q.C.08bis – Sezione geologiche

***Q.C.09 – Carta geomorfologica – scala 1:10.000***



Q.C.09 – Carta geomorfologica – Territorio comunale Nord

Q.C.09 – Carta geomorfologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.10 – Carta idrogeologica – scala 1:10.000***

Q.C.10 – Carta idrogeologica – Territorio comunale Nord

Q.C.10 – Carta idrogeologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.11 – Carta litotecnica – scala 1:10.000***

Q.C.11 – Carta litotecnica – Territorio comunale Nord

Q.C.11 – Carta litotecnica – Territorio comunale Sud

***Q.C.12 – Carta delle pendenze – scala 1:10.000***

Q.C.12 – Carta delle pendenze – Territorio comunale Nord

Q.C.12 – Carta delle pendenze – Territorio comunale Sud

***Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – scala 1:10.000***

Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale Nord

Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale Sud

***Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – scala 1:10.000***

Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale Nord

Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – scala 1:10.000***

Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – Territorio comunale Nord

Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – Territorio comunale Sud

**PROGETTO (P.G.):**

Documenti testuali:

***D.T.01 – N.T.A.***

***D.T.02 – Schede Norma***

D.T.02a – Schede Norma degli insediamenti Minori nel Territorio Rurale

D.T.02b – Schede Norma degli interventi di trasformazione nel Territorio Urbanizzato

***D.T.03 – Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato***

D.T.03a - Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato in territorio rurale

D.T.03b - Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato in territorio urbanizzato

***D.T.04 – Rapporto Ambientale VAS e Sintesi non tecnica***

***D.T.05 – Studio di incidenza Ambientale . Screening***

***D.T.06 – Documento di conformazione al PIT/PPR***

Tavole:

***P.G.01 – Strategie per il territorio rurale – scala 1:5.000***

P.G.01a – “La piana di Scarlino”

P.G.01b – “La Costa di Scarlino”

P.G.01c – “La Collina di Scarlino”

P.G.01d – “Il Monte d’Alma Est”  
P.G.01e – “Le scogliere di Scarlino”  
P-G.01f – “Pian d’Alma Ovest”

***P.G.02 – Strategie per il territorio urbanizzato – scale 1:2.000/1:5.000***

P.G.02a – “Scarlino Capoluogo” / “Le Case” – scala 1:2.000  
P.G.02b – “Scarlino Scalo” – scala 1:2.000  
P.G.02c – “Il Puntone” – scala 1:2.000  
P.G.02d – “Il Casone” – scala 1:5.000

***P.G.03 – Carta dell’accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – scala 1:10.000***

P.G.03a – Carta dell’accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – Territorio comunale Nord  
P.G.03b – Carta dell’accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – territorio comunale Sud

***Relazione del responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art.18 della L.R.T.n.65/2014;***

***Rapporto del garante dell’informazione e della partecipazione, ai sensi dell’art.38 della L.R.T.n.65/2018;***

VISTI:

la Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 “Norme per il governo del territorio”;  
il PIT/PPR approvato con D.C.R n.37/2015;  
il PTC approvato con D.C.P. n.20 del 11/06/2010;  
la Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10;  
il DPGR 25.10.2011 n.53/R;

VISTO il D.Lgs n.267/2000;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Responsabile del settore Sviluppo e Assetto del territorio, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

1) DI ADOTTARE la Variante al Piano Strutturale, propedeutica al Piano Operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento di tutte le UTOE, ai sensi dell’art. 19 comma 1 della LR 65/2014;

2) DI ADOTTARE il Piano Operativo, ai sensi dell’art. 19 comma 1 della LR 65/2014;

3) DI DARE ATTO che Variante al Piano Strutturale, propedeutica al Piano Operativo e finalizzata alla modifica del dimensionamento di tutte le UTOE, depositata presso l’Ufficio Urbanistica, è costituita dai seguenti elaborati:

**Elaborati Variante al Piano Strutturale**

***Relazione di accompagnamento***

***Rapporto Ambientale VAS ex art.24 della LRT 10/2010***

***Studio di incidenza Ambientale – Screening ex LR 30/2015***

Elaborati del PS vigente variati:

***PS 04a – Le UTOE Nord***

***PS 04b – Le UTOE Sud***

***PS 06 – Norme tecniche di Attuazione***

4) DI DARE ATTO che il Piano Operativo depositato presso l'Ufficio Urbanistica, è costituito dai seguenti elaborati:

**Elaborati del Piano Operativo**

**QUADRO CONOSCITIVO (Q.C):**

Documenti testuali:

***REL – relazione illustrativa***

Tavole:

***Q.C.01 – Inquadramento territoriale rispetto al PIT/PPR***

Q.C.01a - Inquadramento rispetto all'invariante I e II – scala 1:50.000

Q.C.01b - Inquadramento rispetto all'invariante III e IV – scala 1:50.000

***Q.C.02 – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – scala 1:10.000***

Q.C.02a – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – Territorio comunale Nord

Q.C.02b – Estratti del Piano Strutturale vigente “UTOE” – Territorio comunale Sud

***Q.C.03 – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – scala 1:10.000***

Q.C.03a – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale Nord

Q.C.03b – Vincoli di natura paesaggistica e ambientale – Territorio comunale Sud

***Q.C.04 – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – scala 1:10.000***

Q.C.04a – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – Territorio comunale Nord

Q.C.04b – Vincoli di natura infrastrutturale, tecnologica e impiantistica – Territorio Comunale Sud

***Q.C.05 – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – scala:10.000***

Q.C.05a – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Territorio comunale Nord

Q.C.05b – Perimetro del territorio urbanizzato ex art.224 della L.R.T.n.65/2014 e morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee – Territorio comunale Sud

***Q.C.6 – Relazione illustrativa attribuzione di pericolosità e fattibilità***

***Q.C.07 – Carta dei dati di base – scala 1:10.000***

Q.C.07a – Carta dei dati di base – Territorio comunale Nord

Q.C.07b – Carta dei dati di base – Territorio comunale Sud

***Q.C.08 – Carta geologico strutturale – scala 1:10.000***

Q.C.08a – Carta geologico strutturale – Territorio comunale Nord

Q.C.08b – Carta geologico strutturale – Territoriale comunale Sud

Q.C.08bis – Sezione geologiche

***Q.C.09 – Carta geomorfologica – scala 1:10.000***

Q.C.09 – Carta geomorfologica – Territorio comunale Nord

Q.C.09 – Carta geomorfologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.10 – Carta idrogeologica – scala 1:10.000***

Q.C.10 – Carta idrogeologica – Territorio comunale Nord

Q.C.10 – Carta idrogeologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.11 – Carta litotecnica – scala 1:10.000***

Q.C.11 – Carta litotecnica – Territorio comunale Nord

Q.C.11 – Carta litotecnica – Territorio comunale Sud

***Q.C.12 – Carta delle pendenze – scala 1:10.000***

Q.C.12 – Carta delle pendenze – Territorio comunale Nord

Q.C.12 – Carta delle pendenze – Territorio comunale Sud

***Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – scala 1:10.000***

Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale Nord

Q.C.13 – Carta della pericolosità idraulica – Territorio comunale Sud

***Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – scala 1:10.000***

Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale Nord

Q.C.14 – Carta della pericolosità geologica – Territorio comunale Sud

***Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – scala 1:10.000***

Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – Territorio comunale Nord

Q.C.15 – Carta della vulnerabilità delle falde – Territorio comunale Sud

**PROGETTO (P.G.):**

Documenti testuali:

***D.T.01 – N.T.A.***

***D.T.02 – Schede Norma***

D.T.02a – Schede Norma degli insediamenti Minori nel Territorio Rurale

D.T.02b – Schede Norma degli interventi di trasformazione nel Territorio Urbanizzato

***D.T.03 – Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato***

D.T.03a - Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato in territorio rurale

D.T.03b - Categorie di intervento sul patrimonio edilizio storicizzato in territorio urbanizzato

***D.T.04 – Rapporto Ambientale VAS e Sintesi non tecnica***

***D.T.05 – Studio di incidenza Ambientale . Screening***

***D.T.06 – Documento di conformazione al PIT/PPR***

Tavole:

***P.G.01 – Strategie per il territorio rurale – scala 1:5.000***

P.G.01a – “La piana di Scarlino”

P.G.01b – “La Costa di Scarlino”

P.G.01c – “La Collina di Scarlino”  
P.G.01d – “Il Monte d’Alma Est”  
P.G.01e – “Le scogliere di Scarlino”  
P-G.01f – “Pian d’Alma Ovest”

***P.G.02 – Strategie per il territorio urbanizzato – scale 1:2.000/1:5.000***

P.G.02a – “Scarlino Capoluogo” / “Le Case” – scala 1:2.000  
P.G.02b – “Scarlino Scalo” – scala 1:2.000  
P.G.02c – “Il Puntone” – scala 1:2.000  
P.G.02d – “Il Casone” – scala 1:5.000

***P.G.03 – Carta dell'accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – scala 1:10.000***

P.G.03a – Carta dell'accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – Territorio comunale Nord  
P.G.03b – Carta dell'accessibilità pubblica e della mobilità sostenibile – territorio comunale Sud

***Relazione del responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.T.n.65/2014;***

***Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art.38 della L.R.T.n.65/2018;***

5) DI ADOTTARE, contestualmente alla Variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo, come disposto dall’art 8 comma 6 della LR 10/2010, la documentazione relativa al procedimento VAS, costituita dal Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica sia per la Variante al PS che per il Piano Operativo, redatti ai sensi della LR 10/2010, con i contenuti previsti dall’ art. 24;

6) DI DISPORRE in conformità all'articolo 8 della L.R.T.n.10/2010 il deposito dei documenti costituenti la Valutazione Ambientale Strategica, sia per la Variante al PS che per il Piano Operativo, nella sede del Comune per una durata di 60 giorni, affinché chiunque possa prenderne visione;

7) DI DARE ATTO che il vigente “Piano Comunale di Protezione Civile” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/04/2012 costituisce parte integrante del presente P.O. ai sensi dell’ art. 104 comma 4 della Legge R.T. n. 65014;

8) DI DARE ATTO che le aree interessate dalle previsioni di realizzazione di opere pubbliche saranno sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio quando diventerà efficace l'atto di approvazione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale, ai sensi dell'art.9 del D.P.R.327/2001;

9) DI DARE ATTO che la relazione del responsabile del procedimento, arch. Patrizia Duccini, redatta ai sensi dell'art.18 della LR65/2014 che accerta il rispetto della procedura nella formazione del Piano Operativo e contestuale Variante al Piano Strutturale e il rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione, Domenico Fimmanò, redatto ai sensi dell'art.38 della LR65/2014 costituiscono allegati al presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.18 comma 3 della LR65/2014;

10) DI DARE MANDATO al Responsabile del “Settore Sviluppo e Assetto del territorio” di provvedere agli ulteriori adempimenti di cui all’art.19 e 20 Legge Regionale 65/2014:

- pubblicazione sul BURT del presente atto, una volta esecutivo;
- trasmissione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 4 di una copia completa del Piano Operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto prima di procedere al deposito ed alla pubblicazione ai sensi dell'art.19 comma 2 della

LRT 65/2014;

11) DI DARE ATTO che l'avviso di adozione del Piano Operativo con contestuale Variante al Piano Strutturale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione decorre il termine di 90 giorni per la presentazione delle osservazioni;

12) DI DEMANDARE al garante dell'informazione e della partecipazione gli adempimenti previsti di cui all'articolo 4 del DPGR 14 febbraio 2017 n.4/R:

- pubblicazione sulla propria pagina del sito istituzionale del provvedimento di adozione del piano operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale;  
- trasmissione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione, di cui all'art.39 della LRT n.65/2014, del provvedimento di adozione del piano operativo e della contestuale Variante al Piano Strutturale;

13) DI PROCEDERE pertanto per novanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT al deposito del presente provvedimento nella sede comunale e alla pubblicazione dell'atto di adozione con i relativi allegati sul sito informatico dell'Ente – area Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del territorio, durante i quali chiunque avrà facoltà di prendere visione presentando le osservazioni che riterrà opportune;

14) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente pertanto non è richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D,Lgs 267/2000;

15) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000.

Presenti 10

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 8 e astenuti 2 (Travison e Pastorelli)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 8 e astenuti 2 (Travison e Pastorelli)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 9 / 2019

**OGGETTO: PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 DELLA LRT 65/2014.**

Ufficio Proponente: SVIL. E ASSETTO DEL TERRITORIO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA'  
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere:

**Favorevole**

Data:14-02-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DUCCINI PATRIZIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Letto, confermato e sottoscritto

**Sindaco**

STELLA MARCELLO

**Segretario Comunale**

FIMMANO' DOMENICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa